

Gazzetta del Sud 5 Marzo 2020

La marijuana ceduta ai Batanesi

Nel maggio del 2017, i carabinieri della Compagnia di Messina Sud sono stati impegnati in un rocambolesco inseguimento sulla strada statale 114 per sequestrare un carico di droga appena ceduto dall'organizzazione criminale coinvolta nell'operazione "Scipione". La "roba" era trasportata a bordo di una Fiat Bravo da Francesco Protopapa e Pasqualino Agostino Ninone, entrambi di Sant'Agata Militello, e da un terzo uomo solo in un secondo momento identificato in Sebastiano Bontempo detto il "Uappo", elemento apicale del gruppo mafioso tortoriciano dei "Batanesi". Alla vista dei carabinieri che volevano controllarli, i tre speronarono la pattuglia dei militari e tentarono la fuga a bordo dell'auto; dopo un inseguimento i militari riuscirono a bloccare l'auto nei pressi del palazzetto di Mili e ad arrestare Protopapa e Agostino Ninone, sequestrando 2,5 kg di marijuana, mentre Bontempo è riuscito a scappare nelle campagne. Poi verrà comunque identificato grazie alle indagini che in quel periodo il Ros stava facendo nei suoi confronti nell'ambito dell'inchiesta "Nebrodi".